

L'ARTIGIANATO



Il Papa agli artigiani di Confartigianato: “Le macchine replicano, voi inventate”

I NUMERI DEL 2023 SUI
CONTROLLI DEI MEZZI
PESANTI, BELLINI:
“SICUREZZA AL PRIMO POSTO”

I SETTE ANNI
DI MARCO SEGATTA

Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.



GRUPPO
CASSA
CENTRALE

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Diamo valore alle iniziative della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza e benessere condivisi. **Cooperazione. Sostenibilità. Responsabilità.**

I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare, i valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.



▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

▶ FOCUS 3

Il Papa agli artigiani di Confartigianato: "Le macchine replicano, voi inventate"
(Stefano Frigo) 3

I sette anni di Marco Segatta
(Stefano Frigo) 8

Crisi Mar Rosso – In 3 mesi 8,8 mld i danni per commercio estero italiano. Alti rischi per Mpi 11

▶ DALL'ASSOCIAZIONE 13

Ellegieffe: 65 anni di ricerca, innovazione e sviluppo ora a servizio del relax 13

Oltre cento partecipanti al seminario su Legge di Bilancio e decreti collegati 16

Passaggio Generazionale: un percorso tra sfide e opportunità 17

I numeri del 2023 sui controlli dei mezzi pesanti, Bellini: "Sicurezza al primo posto" 20



Segatta a "Mattino Insieme": un bilancio sull'artigianato trentino 21

I dati di fine 2023, elaborati dall'ufficio studi e ricerche della camera di commercio di trento 22

Imprese femminili, numeri in lieve calo

Nell'ultimo quinquennio, costante aumento delle società di capitale guidate da donne

I dati del registro imprese al 31 dicembre 2023 24

Numeri in calo per il sistema imprenditoriale trentino

In crescita le attività dei servizi alle imprese (+2,0%), in contrazione le imprese commerciali (-3,5%)

Premiati al Muse i primi otto Maestri Artigiani birrai 25

Convenzione SIAE-Confartigianato: i compensi 2024 26

Pensplan PLUS: analisi di pianificazione patrimoniale 28

Zone 30 in città, Raffini scettico: "Le fasce orarie sarebbero più utili" 30

Scadenziario aprile 2024 31

▶ CATEGORIE 32

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

▶ ANNUNCI 36

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento Confartigianato Trentino

ANNO LXXIII / n. 3
marzo 2024

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
Ravina - Trento



Chiusura in redazione
28 febbraio 2024

Direzione, redazione,
amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

▶ In copertina foto © Vatican Media

IL LAVORO IN ROSA



Marco Segata
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

L'Italia delle imprenditrici ha festeggiato l'8 marzo con un tasso di crescita del lavoro indipendente femminile superiore alla media europea: nel 2023 si è attestato al +2% a fronte dell'1,3% dell'Ue e della crescita zero del lavoro autonomo maschile. Come rileva Con-fartigianato, è la capacità delle donne a trainare il recupero dell'occupazione indipendente con percentuali da record in Emilia Romagna dove il numero di imprenditrici, professioniste e lavoratrici autonome nell'ultimo anno è aumentato del 9%. Seguono la Campania, con una crescita del 6,4%, e la Lombardia con un aumento del 4,7%. E, in valore assoluto, è proprio la Lombardia a conquistare il primato, tra le 233 regioni europee, del maggior numero di imprenditrici e lavoratrici autonome: 235mila. Cresce anche il numero di donne impegnate in attività tipicamente maschili: in particolare, sono 21mila le aziende a guida femminile nel settore delle costruzioni, oltre 12mila quelle nel comparto dell'autoriparazione e quasi 11mila nel settore del trasporto di merci e persone. Focalizzando l'attenzione sulla nostra provincia il trend, per quanto riguarda l'artigianato, è simile. Siamo passati dalle 1.680 imprese a guida femminile presenti sul territorio nel 2014 (pari al 12,90 per cento del totale) alle 1.760 registrate nel 2019 (14,40 per cento) sino alle 1.857 del 2023 (15,20 del totale). Andando ancor più nello specifico, risultano maggiormente coinvolte le fasce d'età tra i 18 – 29 anni (con il 21,4 per cento rappresentato da titolari ditte individuali femminili e tra i 30 – 49 anni (21,8 per cento). Dati nettamente sopra la media che fanno capire come l'emancipazione sia fortunatamente continua e importante soprattutto nell'ultimo periodo storico. Per quanto concerne invece le dipendenti delle imprese associate con servizio paghe presso la nostra realtà su un totale di 1.877 spiccano le 371 impegnate nell'edilizia (23,7 per cento del totale), seguite dalle 256 che si occupano di meccanica (19,3 per cento) e le 249 nel benessere (85 %). Per fare in modo che questi numeri continuino a crescere è necessario muoversi verso la creazione di strumenti che possano realmente e concretamente dare la possibilità alle donne – e penso in particolare a chi si trova ad affrontare una o più gravidanze – di conciliare la propria vita personale con quella professionale.

IL PAPA AGLI ARTIGIANI DI CONFARTIGIANATO: “LE MACCHINE REPLICANO, VOI INVENTATE”

di Stefano Frigo

“L'uso delle tecnologie ha accresciuto le possibilità del settore, ma è importante che non finiscano per sostituire la fantasia dell'uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio. **Le macchine replicano**, anche con una rapidità eccezionale, mentre **le persone inventano!**”. Sono le parole del discorso che **Papa Francesco** ha rivolto lo scorso sabato 10 febbraio ai **7000 imprenditori e dirigenti di Confartigiana-**

to giunti da tutta Italia e ricevuti oggi in **udienza** nell'Aula Paolo VI in **Vaticano**.

Ovviamente anche una delegazione di artigiani trentini era presente per l'occasione. Il presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, **Marco Segatta**, il direttore generale, **Nicola Bernardi**, e **26 componenti del Consiglio Direttivo Provinciale** non hanno mancato l'importante e storico appuntamento

Il Pontefice ha ricordato che “in questi decenni l'artigianato ha conosciuto notevoli trasformazioni, passando dalle piccole botteghe ad aziende che producono beni e servizi anche su larga scala”. E ha sottolineato che “**le vostre attività valorizzano l'ingegno e la creatività umana**”.

Secondo Francesco, in particolare, “**il lavoro manuale rende partecipe l'artigiano dell'opera creatrice di Dio**. Fare non equivale a produrre. Mette in gioco la capacità creativa che sa tenere insieme l'abilità delle mani, la passione del cuore e le idee della mente. Le vostre mani sanno realizzare moltissime cose che vi rendono collaboratori di Dio”.

Per il Papa, inoltre, “l'artigiano ha uno sguardo originale sulla realtà. Ha la **capacità di riconoscere nella materia inerte un capolavoro** prima ancora di realizzarlo. Quello che per tutti è un blocco di marmo, per l'artigiano è un elemento di arredo; quello che per tutti è un pezzo di legno, per un artigiano è un violino, una sedia, una cornice! L'artigiano arriva prima di tutti a intuire il destino di bellezza che può avere la materia. E questo lo avvicina al Creatore”. E questo anche a dispetto del fatto che “il consumismo ha diffuso una brutta mentalità: la mentalità dell'usa e getta”. Ma “voi artigiani ci aiutate ad avere occhi diversi sulla realtà, a riconoscere il valore e la bellezza della materia che Dio ha messo nelle nostre mani”.



Il Pontefice ha sottolineato ancora che **“i prodotti che escono dalle vostre attività camminano per il mondo intero e lo abbelliscono**, rispondendo ai bisogni della gente. L’artigianato è una strada per lavorare, per sviluppare la fantasia, per migliorare gli ambienti, le condizioni di vita, le relazioni”. “Per questo mi piace pensarvi anche come artigiani di fraternità”, ha aggiunto. “Le vostre mani, i vostri occhi, i vostri piedi siano segno di un’umanità creativa e generosa. E il vostro cuore sia sempre appassionato della bellezza – ha concluso -. **Grazie per il bene che realizzate**”.

Il Papa ha inoltre esortato così gli imprenditori di Confartigianato: “Benedite e ringraziate il Signore per il dono delle mani e per il lavoro che vi consente di esprimere. Sappiamo che non tutti hanno questa fortuna: c’è chi sta con le mani in mano, c’è chi è disoccupato e chi è in cerca di occupazione. Tutte situazioni umane che hanno bisogno di essere guarite”. “A volte capita anche che le **vostre aziende siano in ricerca di personale qualificato e non lo trovino**: non scoraggiatevi nell’offrire posti di lavoro e non abbiate timore a includere le categorie più fragili, ossia i giovani, le donne e i migranti”, ha raccomandato Francesco.

“Vi ringrazio per il **contributo che date per abbattere i muri dell’esclusione** verso chi ha gravi disabilità o è invalido magari proprio a causa di un incidente sul lavoro, verso chi è tenuto ai margini e sfruttato – ha proseguito -. Ogni persona va riconosciuta nella



sua dignità di lavoratrice e lavoratore. **Non tarpiano mai le ali ai sogni di chi intende migliorare il mondo attraverso il lavoro e servirsi delle mani per esprimere sé stesso**”.

“I nostri piedi ci consentono di incontrare molte persone cadute lungo la strada: attraverso il lavoro possiamo permettere loro di camminare con noi. Possiamo diventare compagni di strada, in mezzo alla cultura dell’indifferenza. Ogni volta che facciamo un passo per avvicinarci al fratello, diventiamo artigiani di una nuova umanità”, ha aggiunto il Pontefice. “Vi incoraggio ad essere artigiani di pace in un tempo in cui le guerre mietono vittime e i poveri non trovano ascolto”, ha concluso.





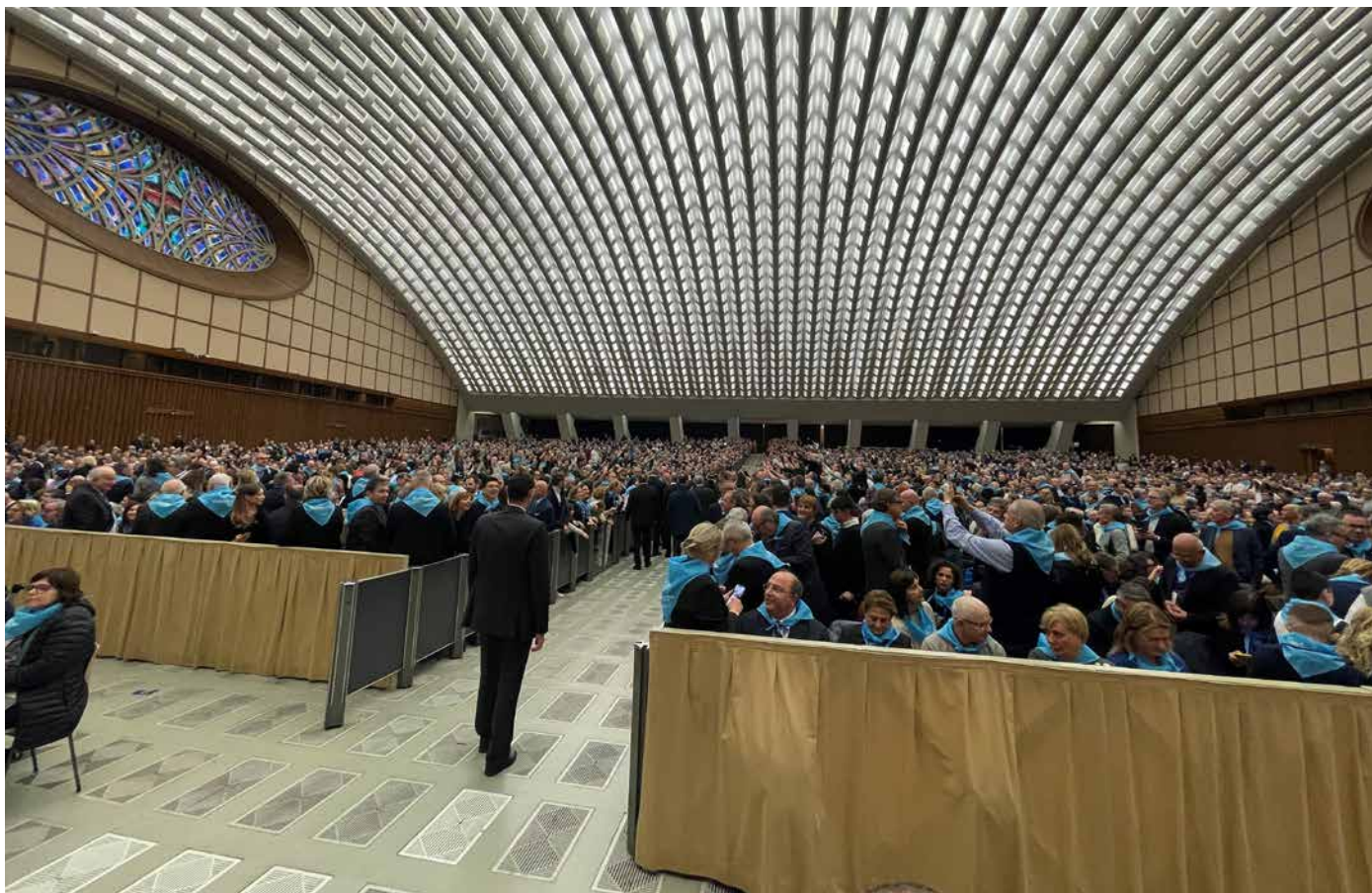
“Un’emozione immensa! Trovarsi così vicino al Papa è qualcosa di indescrivibile! Non trovo parole adatte per esprimere quello che ho provato – ha commentato il presidente provinciale Marco Segatta -. Sono sicuro che questo incontro ha toccato tutti nel profondo e che le parole del Pontefice ci accompagneranno come un faro luminoso nello svolgimento del nostro ruolo sia come persone che come professionisti.

Anche in Trentino, in linea con il programma di Confartigianato Imprese, siamo impegnati nello sviluppo della sostenibilità in tutte le sue forme e questo incontro sarà fonte di nuovo slancio nella promozione di quei valori su cui Papa Francesco ha costruito il suo Pontificato, in particolare per quanto riguarda la giustizia sociale e la cura per il creato.

Il direttore, **Nicola Berardi**, ha aggiunto: *Una grande emozione! È stato davvero entusiasmante poter incontrare il Papa all’udienza privata organizzata da Confartigianato sabato scorso. A parte*

il momento emozionante dell’incontro con il Santo Padre, credo che abbia fatto piacere a tutti ascoltare le sue parole di elogio e di riconoscimento dei valori che il mondo dell’artigianato rappresenta nel nostro Paese. Quasi settemila mila persone da tutta Italia hanno riempito l’Aula Paolo VI e, probabilmente, sarebbero state molte di più se non ci avessero dato dei vincoli legati alla capienza. La nostra delegazione era composta da molti componenti del Consiglio Direttivo Provinciale che in questi due giorni sono riusciti a creare un bel clima di maggior conoscenza e relazione. Un’occasione anche per trascorrere un po’ di tempo assieme e per visitare le bellezze di Roma. Certamente un week end da ricordare, sperando ci possa essere in futuro un’altra opportunità, magari aperta anche a chi, questa volta, non ha avuto la possibilità di partecipare.

“Siamo profondamente grati a Papa Francesco per le parole che ha rivolto ,Granelli è riconoscente a Papa Francesco per aver sottolineato i valori



espressi dagli artigiani e dai piccoli imprenditori italiani: trasmissione di competenze, sostenibilità, passione e per il 'fare bene', solidarietà, lavoro come 'ponte' tra generazioni e al servizio della comunità, per un modello di sviluppo inclusivo".

Il Presidente di Confartigianato ha testimoniato la volontà degli artigiani di "stare nelle comunità, con l'obiettivo di produrre valore per la società, costruire un futuro senza lasciare nessuno indietro e dove il profitto deve sempre essere conseguito nel solco della mutualità e della generosità, requisiti indispensabili per sentirci veri artigiani".

Durante l'udienza, i vertici di Confartigianato hanno offerto a Papa Francesco **tre doni simbolo dei valori espressi dall'artigianato.**

Il Presidente Granelli e il Presidente di Confartigianato Bergamo **Giacinto Giambellini** hanno offerto il **Crocefisso in legno** realizzato dagli artigiani di

Bergamo e posto nell'ospedale da campo che essi hanno contribuito a costruire durante la pandemia e che testimonia la concreta solidarietà e il generoso impegno nelle comunità espressi dagli artigiani italiani.

Il Vice Presidente di Confartigianato **Eugenio Massetti** ha donato un **calice in argento** realizzato dal maestro orafo Carlo Buccio, a significare la devozione degli artigiani che si esprime con la creatività, con il talento e la costante ricerca della qualità manifatturiera attraverso il lavoro come strumento di crescita personale e di progresso economico e sociale.

Il Presidente di Confartigianato Emilia Romagna **Davide Servadei** ha offerto al Papa un'opera d'arte sacra, **'La Madonna delle Grazie'**, da lui stesso creata con l'argilla recuperata dopo l'alluvione che nel 2023 ha colpito l'Emilia Romagna, a simboleggiare la tenacia e il coraggio, per la rinascita delle attività umane e la tutela del territorio, in nome di uno sviluppo sostenibile.

NUOVO TRANSIT CUSTOM

INTERNATIONAL VAN OF THE YEAR 2024

Disponibile anche cambio automatico e trazione AWD.



TUO DA €25.500 IVA ESCLUSA

MargoniAuto

— www.margoniauto.com —



Via Panizza, 51 Volano (TN)



Via Bolzano, 61, Trento TN

Offerta valida fino al 31/03/2024 su Nuovo Transit Custom Van Trend 280 LIH1 EcoBlue 136 CV Euro 6.2 MY2023.75 a € 25.500 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusi), a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2018, grazie al contributo dei Ford Partner. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. Transit Custom Van: ciclo misto WLTP consumi da 6,9 a 9,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 184 a 237 g/km.

I SETTE ANNI DI MARCO SEGATTA

di Stefano Frigo

Il passaggio del testimone sarà il mese prossimo: Marco Segatta dopo due mandati come presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese – Confartigianato Trentino lascerà il suo ufficio in via Brennero 182. Segatta è stato ai vertici dell'Associazione da aprile 2017. Insieme a lui ripercorriamo questi sette anni

Presidente, qual è la prima immagine, il primo ricordo che le viene in mente? Così senza pensarci troppo
“L'ultima assemblea generale dello scorso gennaio. Si è trattato di un momento importante sul fronte della partecipazione e dal punto di vista emotivo. Quello che è successo mi ha colpito fortemente, vedere l'emo-



zioni negli occhi di chi ha lavorato per tanto al tempo al mio fianco è stato davvero impattante. In tutta sincerità non mi sarei mai aspettato questo grande coinvolgimento e trasporto”.

Sette anni da presidente, sette anni tutt'altro che banali. Quando ha vissuto il momento più difficile?

“Durante la prima ondata di pandemia di Covid – 19. Le preoccupazioni erano moltissime, lo scenario continuava a cambiare, si viveva una drammaticità costante a cui nessuno era abituato e quindi nessuno sapeva esattamente quali fossero le decisioni più corrette da prendere. Al di là di tutto quello che comportava l'enorme emergenza sanitaria noi avevamo il compito di tutelare il lavoro dei nostri associati, ho passato notti intere senza chiudere occhio, ricordo che dovevo ricaricare la batteria del cellulare anche tre volte al giorno. Se siamo stati in grado di dare delle risposte è stato anche grazie al continuo e costruttivo confronto con la politica, andare avanti da soli non avrebbe portato a nulla. Proprio in quei mesi però ho potuto toccare con mano la solidità, la serietà e la professionalità di chi lavora all'interno dell'Associazione”.

C'è invece un qualcosa di cui va particolarmente fiero? Un obiettivo raggiunto che l'ha resa davvero orgoglioso?

“Penso di esser riuscito a creare all'interno della giunta un buon clima, propositivo e incentrato sul concetto di bene comune. Il tutto con una dialettica continua sempre presente ma mai fine a sé stessa, ripeto la nostra prima e unica volontà è sempre stata solo quella di dare risposte il più concrete possibili alle esigenze degli artigiani, dei territori e delle categorie. Anche l'organizzazione di diversi eventi nel periodo che hanno preceduto la pandemia ha regalato a tutti noi delle grandi soddisfazioni, “A come Legno”, ad esempio, è stata visitata da migliaia di persone, parecchie provenienti da fuori

provincia. Insomma una gran bella promozione per tutti gli addetti di quel settore e non solo”.

Se invece le chiedo qual è il rammarico più grande?

“Le rispondo con il concetto di partecipazione. Nonostante i nostri sforzi e le diverse iniziative non sempre riusciamo ad avere le risposte che vorremmo, si tratta di un problema che non è nuovo e che dovrà essere affrontato anche in futuro. Prendere parte alla vita associativa è fondamentale”

Facciamo qualche passo indietro: perché ha deciso di candidare la prima volta?

“Non si è trattato di un qualcosa programmato a tavolino o di una scelta maturata in solitudine. Mi è stata chiesta un’eventuale disponibilità per ricoprire questo ruolo così prestigioso e mi sono messo in gioco, poi le cose sono andate come oramai tutti sappiamo”

Mentre tre anni più tardi...

“Ho visto che il clima che si respirava all’interno della giunta era positivo, che i presupposti per poter dare continuità al lavoro c’erano e quindi perché no? Penso che i due mandati rappresentino il lasso temporale corretto per riuscire a portare a termine diversi tipi di progetti, di più no. E’ giusto che poi entrino in gioco figure nuove con idee diverse e modi di pensare e agire differenti”

Si è trovato in qualche situazione in cui lo stato d’animo principale è stato lo stupore?

“Sì. Quando vieni invitato dalle singole aziende che tagliano un traguardo particolare, raggiungono i 30 – 40 – 50 anni di attività, inaugurano nuovi centri produttivi, vedi negli occhi degli artigiani la soddisfazione l’orgoglio di avere il loro presidente vicino e presente. Ti rendi davvero conto di ricoprire un ruolo che viene fortemente riconosciuto e apprezzato. Mi ha colpito anche il fatto di aver ricevuto diversi artigiani che volevano magari solo aprirsi con il loro presidente per parlare dei problemi che stavano attraversando, non sempre siamo stati in grado di risolverli ma posso assicurarvi che ci abbiamo provato”

Cambiamo radicalmente argomento: come sono stati i suoi rapporti con la politica?

“Sempre estremamente franchi e onesti, quindi non posso che esprimere un giudizio positivo per sette anni di confronto. Si è trattato di un qualcosa che non si è limitato solo al piano istituzionale, credo



di poter dire che anche a livello personale si sono create delle relazioni improntate su una stima reciproca. Questo non significa che ogni nostra richiesta o esigenza sia stata accolta, però dove possibile all’ascolto sono seguiti i fatti. E non per essere ripetitivo ma in un contesto, quello caratterizzato dalla pandemia e da altre problematiche, davvero molto complicato”

Con le altre categorie economiche invece come è andata?

“In tal senso il Coordinamento Imprenditori è un soggetto che permette quasi sempre di remare nella stessa direzione. Ho utilizzato la parola “quasi” perché è fisiologico che ogni categoria abbia le proprie necessità che non sempre combaciano con quelle delle altre. Trovare per ogni argomento una sintesi che possa, diciamo, soddisfare tutti è impossibile però i rapporti sono sempre stati leali e costruttivi. Permettetemi di citare anche i sindacati: nel pieno rispetto dei ruoli, con le varie organizzazioni non si sono mai prevaricati certi steccati e limiti”

Quali sono le problematiche più urgenti che il mondo dell’artigianato si troverà a dover affrontare nel futuro prossimo?

“Direi innanzitutto la mancanza di manodopera qualificata e quindi i rapporti con le scuole secondarie, in particolare con gli istituti tecnici e professionali, dovranno essere sempre più stretti e sinergici. Temi attuali sono l’organizzazione e la modalità di svolgimento degli appalti pubblici e la necessità di procedere lungo i binari della sburocratizzazione per rendere più semplice la vita degli artigiani. Gli stessi artigiani dovranno fare in modo, ovviamente supportati concretamente dall’associazione, di ri-

uscire ad avvicinarsi a mercati extra provinciali e, perché no, provare ad uscire anche dai confini nazionali. Un tema strettamente legato a quello appena citato è il rapporto con il credito: solo con una formazione più profonda e una conoscenza maggiore di determinate dinamiche il piccolo imprenditore riuscirà a confrontarsi con gli istituti di credito mettendosi sullo stesso piano. Concludo con due punti che riguardano più da vicino la nostra attività interna. E' necessario che la partecipazione diretta alla vita associativa aumenti così come il coinvolgimento dei più giovani è assolutamente prioritario. In tal senso sono contento di vedere come si stanno muovendo i loro nuovi rappresentanti, la strada imboccata mi sembra quella giusta. Un'attenzione e una sensibilità particolare dovrà essere sempre rivolta anche al tema all'imprenditoria femminile".

Con l'entrata in vigore del nuovo statuto è stata istituita la figura del past president. Ci spiega in cosa consisterà?

"Cominciamo con il dire che non è un qualcosa di automatico né scontato. Se il nuovo presidente provinciale lo vorrà potrà avvelarsi della presenza in giunta (dove comunque non avrà diritto di voto) di

chi lo ha preceduto. Questo per far sì che, nel periodo iniziale, chi ha già fatto determinate esperienze e conoscenze possa metterle a disposizione. Si tratta di un supporto e non certo di un qualcosa che abbia come fine l'indirizzo nelle scelte"

Che suggerimenti si sente di dare a chi sarà chiamato a prendere il posto che lei ha occupato per sette anni?

"Di essere sempre pronto ad ascoltare e di condividere le decisioni e le strategie operative con la propria squadra. Dal mio punto di vista un uomo solo al comando non è mai la risposta giusta, sentirsi supportati soprattutto nei momenti più stressanti e complicati è davvero importante. Vivere la presidenza come un servizio verso il settore che si rappresenta, non avere interessi personali o troppa ambizione. Questo, almeno secondo me, è il modo giusto per essere il presidente di tutti"

C'è qualcuno che vuole ringraziare in maniera particolare?

"Tutti, e sottolineo tutti, gli artigiani che mi hanno dato fiducia e i collaboratori che mi hanno supportato quotidianamente in questi anni".

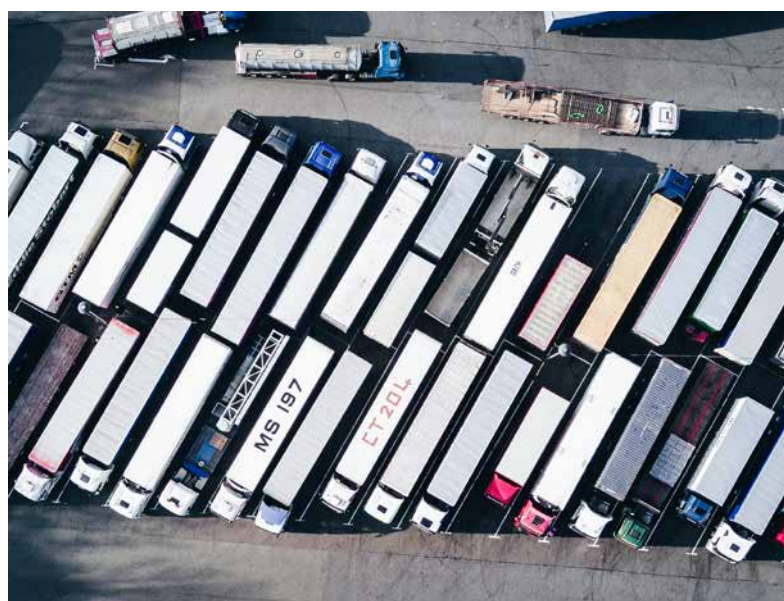


CRISI MAR ROSSO – IN 3 MESI 8,8 MLD I DANNI PER COMMERCIO ESTERO ITALIANO. ALTI RISCHI PER MPI

Ammontano a **8,8 miliardi, 95 milioni al giorno**, i **danni per il commercio estero italiano** accumulati tra novembre 2023 e gennaio 2024 a causa della **crisi nel Mar Rosso**. Lo rileva **Confartigianato** che ha calcolato l'impatto del calo di traffico di navi mercantili tra l'Oceano Indiano e il Mar Rosso sui flussi dell'interscambio commerciale dell'Italia con Asia, Oceania, paesi del Golfo Persico e del Sud-est dell'Africa. In particolare, negli ultimi 3 mesi, l'Italia ha perso 3,3 miliardi, pari a 35 milioni al giorno, per mancate o ritardate esportazioni e 5,5 miliardi (60 milioni al giorno) per il mancato approvvigionamento di prodotti manifatturieri.

Confartigianato ha misurato anche le **conseguenze** della crisi sulle **micro e piccole imprese italiane** che, in Europa, sono quelle a maggiore rischio. La loro quota di export manifatturiero diretto nei Paesi extra Ue è infatti pari al 32,7% del totale europeo, con un valore addirittura doppio rispetto alle omologhe imprese tedesche. Nel 2023 ammonta a **30,8 miliardi di euro** (pari a 1,5 punti di Pil) il flusso di **import-export** di merci dei settori made in Italy con maggiore presenza di **Mpi** che transita attraverso il Mar Rosso.

In particolare, le **esportazioni** di prodotti con il maggiore apporto delle nostre **piccole imprese** si attestano a 10,8 miliardi, con il valore più alto, pari a 4,2 miliardi, riguardante i prodotti alimentari, seguiti dai prodotti in metallo (1,8 miliardi), altri prodotti, tra cui gioielleria e occhialeria, sempre con 1,8 miliardi, moda con 1,5 miliardi e legno e mobili con 1 miliardo. A questi settori si aggiunge un comparto chiave dell'export made in Italy verso i mercati



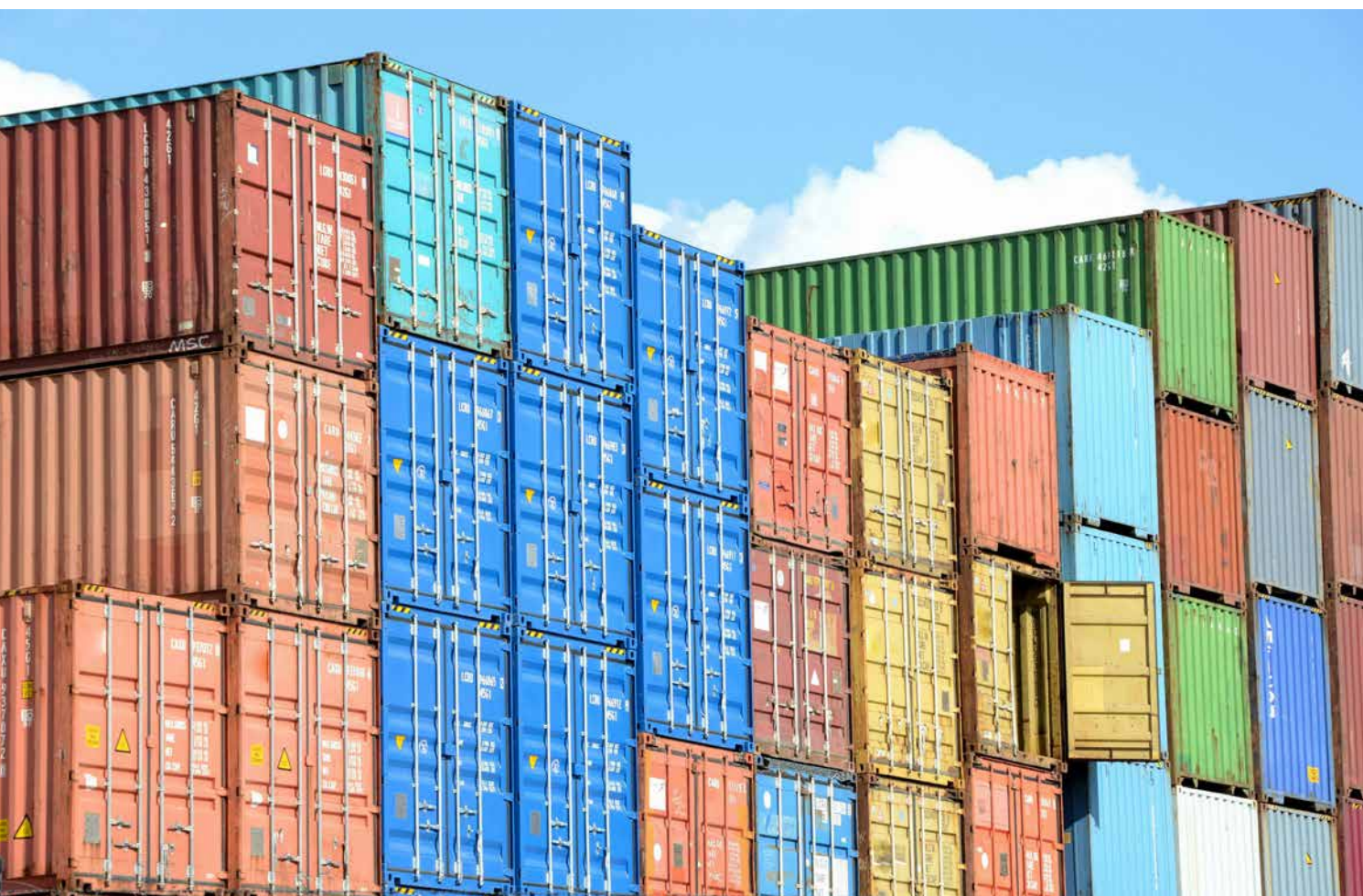
dei paesi emergenti dell'Asia, quello dei macchinari e impianti, anch'esso a forte presenza di micro e piccole imprese: nel 2023 è stato di 11,6 miliardi il valore di questi nostri prodotti transitati via mare attraverso il canale di Suez.

Secondo Confartigianato, la crisi investe anche le piccole imprese del settore **trasporti**. Nelle 14 province in cui sono localizzati i 15 maggiori porti con almeno un milione di tonnellate di merci movimentate attraverso il Mar Rosso, sono a rischio 2,5 miliardi di euro di fatturato del sistema di trasporto e logistica, che conta complessivamente 13.000 imprese, di cui 7.979 imprese nell'**autotrasporto merci**, 1.136 imprese nel trasporto marittimo di merci e 5.683 imprese nei servizi della logistica.

Gli effetti della crisi si manifestano con l'allungamento dei tempi di consegna delle merci, dovuto all'utilizzo di rotte che circumnavigano l'Africa, e all'aumento del costo del trasporto marittimo. Basti dire che l'indice del costo del trasporto marittimo dalla Cina nella settimana terminante al 12 gennaio 2024 è aumentato del 120,6% rispetto alla settimana precedente all'inizio degli attacchi alle navi occidentali.

“L'escalation della crisi in Medio Oriente – sottolinea il Presidente di Confartigianato **Marco Graneli** – penalizza il sistema del made in Italy e l'approvvigionamento di prodotti essenziali per la trasformazione della manifattura italiana, aggravando la frenata del commercio internazionale. Gli effetti della crisi del Mar Rosso, sommati alla stretta monetaria in corso e alla riattivazione delle regole europee di bilancio, potrebbero avere pesanti conseguenze sulla crescita economica italiana. E' indispensabile mettere in campo tutte le misure, a cominciare dall'attuazione del Pnrr, per alimentare la fiducia e la propensione ad investire delle imprese e scongiurare il rischio di una frenata del ciclo espansivo dell'occupazione”.

Confartigianato ha calcolato anche l'impatto della crisi di Suez sulle **esportazioni delle regioni italiane**. Il valore più alto di prodotti trasportati via mare attraverso il Mar Rosso è quello della Lombardia, pari a 12,9 miliardi, seguita da Emilia-Romagna con 9,4 miliardi, Veneto con 5,7 miliardi, Toscana con 4,7 miliardi, Piemonte con 4,2 miliardi e Friuli-Venezia Giulia con 2 miliardi.



ELLEGIEFFE: 65 ANNI DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO ORA A SERVIZIO DEL RELAX

di Genny Tartarotti

Il rumore dei macchinari giunge attutito nel piccolo ufficio di **Marino Boninsegna**, titolare di Ellegieffe Arredamenti. Sottofondo di intere giornate di lavoro e leitmotiv di **una vita dedicata all'attività di famiglia. La falegnameria fondata dal nonno Alberto nel 1959 a Predazzo, portata avan-**



Davide e Marino Boninsegna, titolari insieme alla madre Rita Ceol, di Ellegieffe Arredamenti.

ti dai figli Luigi, Giovanni e Fabio, dalle cui iniziali ha preso il nome, e poi rinnovata, a partire dal 1996, con l'ingresso di Marino, la nuova sede a Ziano di Fiemme e l'avvio di una collaborazione con l'adiacente Starpool.

Le vetrate del suo ufficio affacciano sull'area di produzione dove gli operai sono intenti al loro lavoro. Uno di loro, dalla cima di una scala, pulisce delle condotte appese al soffitto.

Questi sono giorni speciali – spiega

Marino –. Dopodomani festeggeremo i 65 anni di attività, abbiamo preparato dei giochi, ci sarà un buffet e, essendo gennaio, allestiremo il tutto qui all'interno.

L'espressione del suo volto tradisce **un sentimento di soddisfazione e commozione**, anche se Marino, come spesso succede a chi vive in territori montani, non sembra abituato a lasciare trasparire le emozioni, specialmente di fronte agli estranei.

Quando sono entrato in azienda eravamo solo mio padre e io, i miei zii avevano lasciato l'attività. Realizzavamo mobili e complementi d'arredo. Poi si è presentata l'occasione di collaborare con Starpool, azienda che opera nel settore del wellness, e abbiamo deciso di cogliere questa sfida. Ci siamo specializzati nella lavorazione del legno per la realizzazione di saune per centri benessere. Prodotti che poi Starpool esporta in tutto il mondo.

Una collaborazione che ha permesso ad entrambe le imprese di crescere, **diventando marchi di riferimento a livello mondiale**. Oggi Ellegieffe conta **16 collaboratori oltre ai vertici aziendali, insieme a Marino a capo dell'azienda** ci sono anche **il fratello Davide e la madre Rita Ceol, e un fatturato di oltre 1 milione e 700 mila euro**. Un risultato raggiunto grazie al know (insieme delle conoscenze acquisite nel tempo) e all'alta qualità dei prodotti.



Due momenti dei festeggiamenti per i 65 anni di attività.

Il nostro impegno in ricerca e sviluppo è costante. Continuiamo a sperimentare nuove lavorazioni, materiali e tecnologie per offrire ai nostri clienti soluzioni innovative, progettate in modo sostenibile e dalle performance elevate.

Ellegieffe si occupa direttamente dell'intero processo di lavorazione, dal legno grezzo al prodotto finito, realizzando circa 150 saune all'anno con una media di 8mq a sauna. Dal maggio 2023 l'acquisto di un nuovo centro numerico ha permesso di aumentare ulteriormente la qualità delle lavorazioni diminuendo al contempo gli straordinari dei collaboratori.

“Nell'ultimo anno sono aumentate le richieste da parte di clienti privati – prosegue – e di conseguenza **ora realizziamo quasi esclusivamente prodotti custom made (fatti su misura per il cliente).** Ogni sauna è diversa dalle altre e questo rende necessaria una progettazione accurata e una meticolosa scelta dei materiali da impiegare. Non va dimenticato che **all'interno della sauna le temperature raggiungono i 90° e questo richiede accorgimenti particolari.**

La scelta della giusta materia è perciò fondamentale.

Lavoriamo una grande varietà di legname: l'abete rosso della Val di Fiemme, anche se questo legno è sempre più raro dopo Vaia, il rovere, il noce, il cedro americano, il tulipier americano, il tiglio. I legni più performanti sono però l'hemlock (abete canadese) e l'Ayous (originario dell'Africa equatoriale).

Il 2023 è stato un anno importante.

Alcuni eventi, alcune persone mi hanno fatto capire che non posso fare tutto da solo, che devo fare da guida, lasciando però al gruppo lo spazio per crescere. Una squadra che è il frutto di anni di lavoro, con delle perdite, ma anche con dei ritorni e dei nuovi innesti, sempre più difficili da trovare.

La relazione è fondamentale per la riuscita del lavoro e Marino lo sa bene. Per questo negli anni ha lavorato sugli aspetti relazionali con i membri della sua squadra.

Ogni giorno dobbiamo interagire fra di noi e non è sempre facile. Col tempo, però, abbiamo imparato a conoscerci, abbiamo sviluppato il senso di appartenenza, collaboriamo tutti per raggiungere un obiettivo comune. E questa per me è un'enorme soddisfazione.



Due saune in fase di realizzazione e un'immagine dell'interno dello stabilimento.



Veicoli
Commerciali
Dorigoni

PRENOTA IL TUO
TEST DRIVE



Nuovo Amarok

Noleggio solution da € 530 al mese*

N'ROLL

Dorigoni S.p.A.

Via di S. Vincenzo, 42, 38123 Trento TN
0461 381200 - info@dorigoni.com
www.dorigoni.com



Prenota il
tuo Test Drive

OLTRE CENTO PARTECIPANTI AL SEMINARIO SU LEGGE DI BILANCIO E DECRETI COLLEGATI

Sono stati **oltre un centinaio** i partecipanti (la maggior parte collegati da remoto) al seminario "La Legge di Bilancio e i decreti collegati", tenutosi nella serata del **30 gennaio** presso la sede di Trento della nostra Associazione.

Un **momento di approfondimento** sui contenuti della recente manovra finanziaria, con gli interventi della consulente del lavoro **Paola Sanna** e del direttore tecnico di *Trentino Caf Imprese* **Roberto Poletti**.

Moderatore dell'incontro è stato il direttore generale di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, **Nicola Berardi**, che al termine dell'incontro ha commentato:

Buona la partecipazione dei nostri associati a questo seminario. Per noi è importante dare occasioni di formazione e informazione su tematiche di carattere tecnico e la Legge di bilancio dello Stato lo è certamente. Cerchiamo anche di dare un taglio pratico e, per questo, anche la scelta dei relatori è mirata a profes-



sionisti che conosciamo e sappiamo che ci possono dare ascolto rispetto a quello che chiediamo di approfondire. In questo seminario, le novità in materia di lavoro e quelle fiscali della Legge di Bilancio sono state fatte oggetto anche di parecchi quesiti, a dimostrazione dell'interesse dei partecipanti.



PASSAGGIO GENERAZIONALE: UN PERCORSO TRA SFIDE E OPPORTUNITÀ

Il passaggio generazionale rappresenta uno dei momenti più delicati e significativi nella vita di un'impresa familiare. Questo processo non è soltanto una transizione di leadership e di responsabilità, ma anche un trasferimento di valori, tradizioni e visioni imprenditoriali da una generazione all'altra. Affrontarlo con successo significa garantire la continuità e la crescita sostenibile dell'azienda nel lungo termine, mentre fallire può portare a conflitti interni, perdita di direzione strategica e, nel peggiore dei casi, alla dissoluzione dell'impresa stessa.

Cruciale per il successo di questa evoluzione è iniziare il processo di pianificazione del passaggio generazionale con ampio anticipo, idealmente diversi anni prima della transizione effettiva, in modo da

permettere una gestione graduale dei cambiamenti e una migliore preparazione di tutte le parti coinvolte.

In un passaggio generazionale sul tavolo ci sono diversi rischi – spiega Sonia Stefanovich, formatrice di 4Business Lifeskills, società di consulenza e formazione aziendale –. Se non ben accompagnato mette a rischio l'azienda e le famiglie. Come gestirlo è non solo un atto di buona imprenditoria artigiana, ma anche un atto etico verso la propria azienda e i propri figli.

Dai dati raccolti dall'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino su un campione di aziende associate, negli ultimi 10 anni, in Trentino, si è verificato un progressivo invecchiamento della quota datoriale (titolari/soci/collaboratori di un'impresa). La percentuale di titolari, soci o collaboratori di età



compresa tra i 18 e i 29 anni è diminuita del -19%, quella tra i 30 e i 49 anni del -35%, mentre i lavoratori di età compresa tra i 50 e i 69 anni sono aumentati del 23% e quelli con più di 70 anni del 31%. Questi dati parlano chiaro, il numero di aziende che nei prossimi anni dovrà affrontare il passaggio generazionale è in costante crescita.



In Italia attualmente le imprese familiari costituiscono il 73% dei 4,5 milioni di imprese. Per queste realtà il passaggio generazionale è particolarmente delicato, perché la vita professionale non è distinta da quella familiare e spesso le decisioni aziendali si confondono con quelle personali.



Il percorso formativo sul passaggio generazionale, proposto dall'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, affronta il tema principalmente dal punto di vista psicologico, dei comportamenti comunicativi e della gestione dei conflitti, offrendo strumenti manageriali per aumentare la consapevolezza nei confronti dell'attività e viverla come un'opportunità di miglioramento, aziendale e personale.

*Il metodo che utilizziamo – spiega Maurizio Chiappa, consulente e formatore aziendale, socio e amministratore unico di 4Business Lifeskills – è quello della **Comunità di pratica** che consiste nel creare una comunità tra im-*

prese familiari artigiane che stanno vivendo il passaggio o stanno per affrontarlo. Dopo un'introduzione in cui forniamo ai partecipanti alcuni strumenti utili, chiediamo loro di lavorare a gruppi di due, formati dalla figura senior in uscita dall'azienda e quella junior che subentrerà. A questo punto proponiamo una serie di attività volte ad aumentare la capacità di comunicazione e di collaborazione ed infine, come ultimo step, li invitiamo a cimentarsi con il metodo LEGO® SERIOUS PLAY® per pensare e costruire un progetto condiviso di azienda.



Daniele Dietre, della Dietre srl, ha deciso di non perdere tempo e di mettere subito in pratica quanto appreso:

Lo stiamo mettendo in pratica fin dalla prima lezione, dialogando un pò di più e confrontandoci non solo tra noi quattro della famiglia, ma anche con i nostri dipendenti.

Quello che il percorso si propone di offrire è soprattutto un metodo da seguire perché precisa Sonia:

L'unico vero errore in un passaggio generazionale consiste nel non avere un metodo da seguire.

La nostra esperienza – continua Maurizio – ci insegna che il passaggio generazionale è un qualcosa che succede e che esiste da sempre. Soprattutto in un contesto come quello





attuale, caratterizzato da molteplici difficoltà e repentini mutamenti di mercato, il passaggio generazionale non consiste in un semplice passaggio di consegne ma nel lavorare insieme, in un progetto di co-costruzione, per dare vita a qualcosa di inedito. Si chiama passaggio perché richiede un tempo (in media 7 anni), un modo e un'organizzazione precisi per poter fare un percorso insieme.

Centrale in questo il ruolo della comunicazione, perché senior e junior hanno spesso punti di vista differenti. Il segreto sta nel riuscire ad esprimere queste percezioni attraverso un dialogo rispettoso del pensiero dell'altro, costruttivo e produttivo.

Un bisogno sul quale si è soffermato in particolare Daniele Paoli della Paoli Piergiorgio &C sas:

È abbastanza difficile a volte riuscire a comprendersi, perché si hanno visioni talmente diverse sul mondo che si è proprio agli antipodi. Il percorso mi ha aiutato a capire meglio il suo punto di vista e spero che abbia aiutato anche mio padre a capire il mio.

Il passaggio – sottolinea Sonia – è un conflitto, è sempre un conflitto, ma questo può essere gestito in modo positivo.

Solo così il passaggio generazionale diviene un'occasione unica per rinnovare e rafforzare l'impresa e segnare l'inizio di un nuovo, avvincente capitolo.



VERSO IL FUTURO: PARTECIPA AL NOSTRO QUESTIONARIO SUL PASSAGGIO GENERAZIONALE

Considerata l'importanza del passaggio generazionale e il fatto che questa transizione interesserà nei prossimi anni un numero sempre maggiore di aziende, abbiamo predisposto un breve questionario per tracciare un quadro del fenomeno e offrire agli associati consulenza e percorsi formativi specifici. La partecipazione di tutti è fondamentale per riuscire a:

- mappare lo stato attuale del passaggio generazionale all'interno del settore artigiano;
- identificare le principali aree di interesse e di bisogno;
- sviluppare programmi di supporto, formazione e accompagnamento su misura per le aziende associate. (Una seconda edizione del corso è prevista per l'autunno 2024).

Scansiona il QRCode e compila il questionario. Basteranno pochi click. Le tue risposte sono preziose per capire come il passaggio generazionale impatta sulla nostra economia e come gestirlo per trasformarlo in un'opportunità.



I NUMERI DEL 2023 SUI CONTROLLI DEI MEZZI PESANTI, BELLINI: “SICUREZZA AL PRIMO POSTO”

La **Polizia locale**, lo scorso **5 febbraio**, ha presentato i dati rispetto ai **controlli** effettuati dalle forze dell'ordine sui **mezzi pesanti** nel corso del 2023.

“Numeri preoccupanti” hanno sottolineato i rappresentanti della legge, con un elemento di grande riflessione: gli **strumenti per eludere i controlli** sono diventati sempre più **tecnologici, specifici e complessi**, così come quelli per apportare modifiche ai macchinari tecnici utilizzati dagli autotrasportatori, come i **tachigrafi di ultima generazione**.

Anche le forze dell'ordine dunque, è stato spiegato durante la presentazione dei dati, devono **tenere alta l'attenzione** e **aggiornarsi sulle più recenti e innovative tecniche di evasione dei controlli** e sulle contromisure da adottare.

Presente, in rappresentanza di Associazione Artigiani

Confartigianato Trentino, il presidente provinciale degli autotrasportatori **Roberto Bellini**, che ha commentato:

La professionalità della Polizia locale è veramente unica, con un lavoro costante e quotidiano. Lo ha dimostrato anche nell'ultimo anno, con un intervento importante sul nostro territorio. A loro va il nostro ringraziamento ma, soprattutto, dobbiamo ricordarci che fanno tutto questo per la nostra sicurezza. Quando si parla di contravvenzioni si pensa spesso alla parte economica, ma non dobbiamo dimenticarci che il lavoro delle forze dell'ordine va nell'ottica della prevenzione. Tutto ciò rende l'ambiente di lavoro favorevole: da parte nostra proseguirà l'impegno nella formazione degli autotrasportatori.

Sono state **oltre 300** le violazioni rilevate dalla Polizia locale nel corso del 2023. Sui **762** veicoli controllati sono infatti **357** i verbali emessi, che in **277** casi riguardano **infrazioni alle regole sul tachigrafo**. Nello specifico si tratta di **42** verbali per tachigrafo manomesso/alterato, **14** per tachigrafo con sigilli manomessi, **54** per tachigrafo non conforme (sostituzione impropria dei componenti), **96** per omesso inserimento della carta conducente nel tachigrafo (omissione, utilizzo carta non propria, uso di carta sostituita) e **71** per circolazione con tachigrafo non funzionante.

Ad essere sanzionati sono stati complessivamente **260 veicoli** (in alcuni casi sono state rilevate più violazioni per mezzo): **193** veicoli immatricolati all'estero, **62** veicoli italiani immatricolati fuori la provincia di Trento e **5** immatricolati in provincia. Per le violazioni commesse da veicoli stranieri sono stati **incassati più di 180 mila euro**.



SEGATTA A “MATTINO INSIEME”: UN BILANCIO SULL’ARTIGIANATO TRENTINO

Lo scorso 15 febbraio il presidente dell’Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, **Marco Segatta**, è intervenuto nel corso della trasmissione di Trentino TV *Mattino Insieme*, affrontando tante tematiche diverse: dalla **chiusura del proprio mandato** fino ad una **panoramica generale sul mondo dell’artigianato provinciale**, senza dimenticare un **focus sulle diverse categorie** (analizzando quelle che stanno andando meglio e quali invece sono in difficoltà) e sulle **prospettive future**.

Inizialmente, Segatta ha posto l’attenzione sulla struttura dell’Associazione, riassumendone i servizi e le opportunità:

L’Associazione, con le sue 16 sedi territoriali e i 280 dipendenti circa, è l’unica realtà di categoria presente su tutta la provincia. Abbiamo inoltre due società di servizi, SAPI dedicata alla sicurezza e Trentino Imprese alla contabilità e consulenza aziendale. Senza dimenticare il Patronato, con servizi per i cittadini e l’assistenza per le dichiarazioni dei redditi, così come la Mutua Artieri, che fornisce un supporto a chi si trova in difficoltà dal punto di vista sanitario. Ma anche l’ANAP, per i pensionati. La nostra struttura, di fatto, segue gli artigiani dal momento della fondazione dell’azienda fino alla chiusura e oltre. [...] In questi anni abbiamo registrato un’inversione di tendenza: dal 2010 al 2020 le attività artigiane sono calate, mentre nell’ultimo triennio contiamo circa cento aziende in più. E se consideriamo le tante difficoltà incontrate, questo dato per noi è molto positivo.

Successivamente, il presidente ha posto l’attenzione sulla **fine del suo mandato**:

Lascio un’Associazione in salute. Siamo presenti sul territorio per dare risposte importanti e l’artigianato è vivo: ha superato scogli come pandemia, rincaro di

materie prime ed energia. Dobbiamo però ricordare che ci sono anche delle criticità: penso al ricambio generazionale, in particolare se consideriamo che la media dell’età degli artigiani è sopra i 50 anni. Quindi in futuro bisognerà lavorare per attrarre nuovi ragazzi che abbiano voglia di impegnarsi e sporcarsi le mani, ma con alle spalle un’Associazione forte e la prospettiva di riscontri positivi in termini di soddisfazioni sul lavoro e remunerative.



Infine, Segatta ha spiegato quali saranno le **sfide future** dell’Associazione e, in generale, del mondo dell’artigianato:

Sicuramente le transizioni: digitale, energetica e ambientale. E la sostenibilità è chiaramente un valore artigiano: una nostra impresa è già sostenibile per come lavora con i propri dipendenti e per come si rapporta all’esterno. Ma quando penso a come dobbiamo dimostrarla, il riferimento è ai criteri ESG: il mondo dell’artigianato già li rispetta, ma il problema è appunto quello di dimostrarlo. Il nostro obiettivo futuro è evitare i carichi burocratici: seroe semplificazione.

S.F.

I DATI DI FINE 2023, ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO

IMPRESE FEMMINILI, NUMERI IN LIEVE CALO

NELL'ULTIMO QUINQUENNIO, COSTANTE AUMENTO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALE GUIDATE DA DONNE

In base ai dati del Registro imprese della Camera di Commercio di Trento, a fine 2023 le **imprese femminili attive** erano **8.623** e rappresentavano il 18,5% del totale delle iniziative economiche della provincia (46.539 unità). Si tratta di un dato in calo rispetto allo scorso anno (-68 imprese attive, pari a -0,8%) e in linea con gli andamenti registrati a livello nazionale (-0,7%) e nel Nord Est (-0,8%), mentre si discosta da quello dell'Alto Adige, dove le imprese femminili risultano essere in crescita dell'1,3%.

Anche quest'anno, Trento e Bolzano, insieme a Milano, si confermano come le province italiane con la minore percentuale di imprese femminili (rispettivamente: 18,5%; 18,7%; 18,0%), un dato di fatto che trova spiegazione soprattutto nelle maggiori opportunità lavorative offerte dai tre territori e conferma in un tasso di occupazione femminile più alto.

In provincia di Trento, le attività economiche gestite da donne si concentrano soprattutto nel settore dell'**agricoltura** con 1.922 posizioni attive (22,3% delle imprese femminili), seguito dal **commercio** con 1.626 (18,9%) e da "**altri settori**" con 1.427 imprese (16,5%), di cui 1.144 "**attività di servizi alla persona**" (per lo più saloni di parrucchiere e centri estetici). Sono invece meno presenti nel settore **manifatturiero** dove troviamo 424 imprese femminili attive (4,9%), per lo più impegnate nel comparto del tessile (articoli di maglieria) e alimentare, e nell'**edilizia** (215 unità; 2,5%). Da segnalare che, nel commercio, si rileva un calo sensibile dell'imprenditoria femminile – tendenza peraltro comune all'intero comparto – in contrazione di 80 unità rispetto al 2022 e tra queste figurano per lo più negozi e attività ambulanti, specializzate nella vendita di abbigliamento.

Se si analizza la **distribuzione per settore economico** delle iniziative imprenditoriali gestite da donne, si nota che la maggior parte di loro, sia a livello nazionale sia provinciale, è

ancora fortemente legata ad attività, riconducibili, per tradizione, alla cura. Sono infatti “le altre attività di servizi” e la “sanità e l’assistenza sociale” a registrare al loro interno i più alti tassi di incidenza di imprese femminili.

Con riferimento alla **forma giuridica**, si conferma la preminenza delle imprese individuali (66,1% sul totale delle imprese femminili), in linea con le caratteristiche del tessuto imprenditoriale della nostra provincia, che risulta costituito soprattutto da microimprese. Seguono le società di capitale (17,9%), in aumento del 3,0% (+48 imprese) rispetto al 2022 e del 13,7% (+201 società) rispetto al 2019, a dimostrazione che le imprenditrici si stanno orientando sempre di più verso strutture giuridicamente più complesse. Una scelta che interessa in particolare l’industria, le attività immobiliari e professionali, tecniche e scientifiche.

Per quanto riguarda l’**occupazione**, le imprese guidate da donne impiegano **26.538 addetti**, pari all’11,9% del totale degli occupati delle imprese del nostro territorio.

Imprese femminili in lieve calo: Gasperetti a “Mattino Insieme” su Trentino TV

Nel corso della trasmissione di Trentino TV Mattino Insieme, dello scorso 12 febbraio, è intervenuta la presidente del Movimento Donne Impresa di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino Claudia Gasperetti, per parlare del lieve calo delle imprese femminili nella nostra provincia.

*“Le imprese femminili sono le ultime a calare, come nel resto d’Italia. In questi anni hanno dimostrato **resilienza**, ma negli ultimi anni abbiamo avuto Vaia, il Covid, la crisi energetica, l’inflazione, la guerra, l’aumento dei costi delle materie prime, tante difficoltà a cui si aggiunge la mancanza di manodopera qualificata e la complessità del passaggio generazionale – ha spiegato la presidente - Ma ci sono anche dati positivi: **oltre il 20% delle lavoratrici sono di giovane età**. Un appello alla politica? Vanno aiutate tutte le aziende, quelle di nuova costituzione e quelle attive. Bisogna poi **lavorare sull’accesso al credito**: per le donne è ancora **difficile ottenere prestiti in modo semplice**, servono garanzie. Soprattutto per i noti **problemi di conciliazione con la vita familiare**: in questo senso, **bene il progetto della co-manager** che sta dando buoni risultati.”*



I DATI DEL REGISTRO IMPRESE AL 31 DICEMBRE 2023

NUMERI IN CALO PER IL SISTEMA IMPRENDITORIALE TARENTINO

IN CRESCITA LE ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLE IMPRESE (+2,0%),
IN CONTRAZIONE LE IMPRESE COMMERCIALI (-3,5%)

In base ai dati del Registro delle imprese della Camera di Commercio di Trento, al 31 dicembre del 2023 il sistema imprenditoriale trentino contava **46.539 imprese attive** su 50.670 registrate. Rispetto all'anno precedente le imprese attive hanno evidenziato un calo di 273 unità (-0,6%), mentre le registrate di 335 (-0,7%).

Tra i vari **settori**, quello con il maggior numero di imprese attive continua a essere l'agricoltura con 11.731 unità (il 25,2% del totale delle imprese), seguito dal commercio con 7.300 (il 15,7%) e dai servizi alle imprese con 7.083 (il 15,2%). Le costruzioni contano 6.942 attività (il 14,9%), il turismo 4.583 (il 9,8%), il comparto manifatturiero 3.870 (l'8,3%), gli altri settori 2.829 (il 6,1%), i trasporti e le spedizioni 1.198 (il 2,6%) e le assicurazioni e il credito 987 imprese, pari al 2,1% del totale.

Il settore che ha registrato la crescita maggiore nel numero di attività è quello dei **servizi alle imprese**. Questo ambito ha evidenziato, infatti, un incremento

tendenziale di 137 unità (+2,0%), trainato in particolare dall'aumento delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+86 unità), comprensive della consulenza aziendale e amministrativo-gestionale (+45).

Al contrario, il settore che ha registrato la maggiore contrazione nel numero delle imprese è stato il **commercio** (-266 unità pari al -3,5% su base annua). Questo calo è legato soprattutto all'andamento del commercio al dettaglio che, rispetto al 2022, ha subito una riduzione di 212 unità. In particolare, le attività legate alla vendita di articoli di abbigliamento hanno registrato una diminuzione di 34 unità, mentre quelle relative ai giornali e articoli di cartoleria hanno segnato un calo di 12 unità. Anche le attività di commercio ambulante di abbigliamento e calzature hanno mostrato una consistente contrazione (-50 unità).

L'analisi delle **forme giuridiche** rivela che le imprese individuali contano 27.435 unità e continuano a rappresentare l'assetto aziendale più diffuso. Seguono le società di capitale, con 12.345 unità, le società di persone, con 9.860, e le altre forme (soprattutto cooperative) con 1.030. Nel 2023, solo le società di capitale hanno registrato un aumento sull'anno precedente (+3,4%). Sono diminuite invece del 2,0% le imprese individuali, dell'1,8% le società di persone, mentre sono rimaste stabili le altre forme organizzative.

Al termine del 2023 le imprese artigiane, iscritte nell'apposito Albo gestito dall'Ente camerale, risultavano essere 12.255 pari a oltre il 26% del totale delle imprese attive della provincia e in calo di 66 unità rispetto all'anno precedente (-0,5%).



PREMIATI AL MUSE I PRIMI OTTO MAESTRI ARTIGIANI BIRRAI

di Stefano Frigo

Nella serata del **6 febbraio**, sono stati premiati al **MUSE** di Trento i primi **otto Maestri Artigiani birrai**. Una categoria nuova per l'impegnativo percorso formativo di **400 ore**, organizzato in collaborazione con **Accademia d'Impresa**, azienda speciale della Camera di Commercio di Trento.

In particolare, a **ricevere il diploma** sono stati **quattro Maestri Artigiani** ed altrettanti **Maestri Professionali** (la distinzione deriva dall'albo di iscrizione dell'attività, artigiana o commerciale), che hanno iniziato il percorso nei primi mesi del 2022 per completarlo alla fine dello scorso anno.

I nostri più sinceri complimenti dunque a **Lucia Del Vecchio** del **Birrificio 5+** di Trento, **Marco Framba** del **Birrificio Artigianale Pejo** con sede a Cogolo di Pejo, **Michela Giuliani** e **Luca Colombari** di **Artesan Birrante** di Rovereto, **Mattia Lucca** del **Birrificio Tomasin** di Grigno, **Matteo Mincone** del **Birrificio Barbaforte** di Folgaria, **Matteo Zanei** della **Pizzeria Birrificio Comparsa** di Montagnaga di Pinè ed infine a **Rudy Zeni** di **Nerobrigante** a Lavis.

“La birra è un prodotto vivo, della terra. Un prodotto che evolve, fatto dalle nostre mani. Noi crediamo nello sviluppo del turismo brassicolo. Una sfida in cui chiediamo anche il vostro sostegno” hanno spiegato proprio i nuovi Maestri birrai, ricordando come in Italia siano **1.300 i birrifici artigianali** (25 quelli trentini), per una produzione di **18.5 milioni di ettolitri annui**.

Presente, in rappresentanza dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, la vicepresidente **Barbara Tomasoni** che ha commentato: *“State già guardando al futuro, parlando di fare rete per esserci, avere una voce, lasciare un'impronta. Siate esempio non solo per chi lavora con voi ma anche per i giovani”*.

Infine, presente alla premiazione anche l'assessore provinciale all'artigianato, **Roberto Failoni**, che ha aggiunto: *“Accettiamo la sfida dei nuovi Maestri con grande orgoglio. Perché solo lavorando di squadra riusciremo ad avere risultati e redditività. Le sfide in Trentino si possono vincere, abbiamo uno spot gratuito per tutti i prodotti trentini che si chiama turismo ed una macchina straordinaria quale Trentino Marketing”*.



CONVENZIONE SIAE-CONFARTIGIANATO: I COMPENSI 2024

Gli accordi con la SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori), consentono alle imprese associate a Confartigianato che utilizzano nei propri locali, dove si svolge l'attività (**aperti al pubblico e non**), apparati (**radio, lettori cd, televisori e simili**) di riproduzione di musica e video tutelati dal **diritto d'autore**, di usufruire di **riduzioni percentuali** applicate ai compensi SIAE pari al:

- **25% PER LA MUSICA D'AMBIENTE;**
- **15% PER GLI APPARECCHI INSTALLATI NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE;**
- **10% PER I CENTRI FITNESS;**
- **40% PER GLI AUTOMEZZI PUBBLICI.**

Gli importi degli abbonamenti 2024 sono stati **aumentati** dalla SIAE del **2,5%** rispetto allo scorso anno.

Cosa si intende per musica d'ambiente?

Per **musica d'ambiente** si intende la diffusione della musica nei **laboratori artigiani** e negli **esercizi commerciali** (locali nei quali vengono effettuate vendite di merci e servizi), **nei pubblici esercizi** (bar e ristoranti per i quali è prevista una tabella apposita), negli **stabilimenti balneari**, nelle **sale d'attesa** e negli **ambienti di lavoro** anche **non aperti al pubblico**, da parte delle imprese con radio, televisori, filodiffusione, riproduttore di dischi, cd, nastri, pc/internet ed altro.

Si tratta delle situazioni in cui **la musica viene utilizzata come aggiunta ambientale** o ai servizi resi, al fine di rendere più gradevole la permanenza nei locali dei clienti, del pubblico o dei collaboratori dell'impresa.

In cosa consiste la tariffa SIAE?

La tariffa consiste in **abbonamenti annuali o periodici** con compensi che tengono conto **del tipo e del**

numero di apparecchi utilizzati e della tipologia del locale in cui viene diffusa la musica (ad esempio locale di impresa aperto al pubblico, ampiezza del locale, numero altoparlanti e così via).

Nel caso di installazione di **apparecchi di tipo diverso** dovranno essere corrisposti tanti abbonamenti quanti sono i tipi di apparecchio, con **l'eccezione dell'utilizzazione contemporanea di televisore e videoregistratore**, il cui compenso in abbonamento sarà calcolato sulla base dell'importo più elevato.

Per ogni **altoparlante e/o monitor aggiuntivi** è previsto un **importo aggiuntivo del 10%** del compenso relativo all'apparecchio utilizzato.

La **riduzione del 25%** si applica **sull'intero importo dovuto**, a prescindere dal numero di apparecchi utilizzati.

Come stipulare l'abbonamento Siae?

Per stipulare l'abbonamento per la musica d'ambiente nel proprio locale o per ottenere il "*Permesso Spettacoli e intrattenimenti*", e per versare il relativo importo, è possibile **rivolgersi alla struttura SIAE competente per il territorio**, individuando quella più vicina alla propria sede tramite il **sito internet della SIAE**.

Inoltre, è possibile **rinnovare l'abbonamento** attraverso il **portale internet** inserendo tra la documentazione la copia della tessera associativa o documentazione equipollente.

Per info ulteriori ti invitiamo a scrivere una mail a info.utilizzatori@siae.it.

Ai fini dell'applicazione delle riduzioni da parte delle Sedi e Filiali SIAE in favore degli associati, è necessario che gli stessi esibiscano la **tessera di adesione alla Confartigianato** oppure documentazione equipollente (lettera su carta intestata dell'Associazione comprovante la situazione associativa). **Non è ne-**



nessario compilare una modulistica particolare.
Termine per il rinnovo degli abbonamenti SIAE
 Il termine per il rinnovo degli abbonamenti e quindi per il versamento dei compensi usufruendo delle riduzioni è fissato per il **29 febbraio 2024**.
Tabelle compensi SIAE 2024

Di seguito, le tabelle dei compensi SIAE per:

- [ESERCIZI ARTIGIANI E COMMERCIALI;](#)
- [AUTOMEZZI;](#)
- [PUBBLICI ESERCIZI;](#)
- [ATTESE TELEFONICHE SU TELEFONIA FISSA;](#)
- [ALBERGHI, RESIDENCE E CASE ALBERGO;](#)
- [MUSICA DI SOTTOFONDO IN AMBIENTI DI LAVORO;](#)
- [ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE IN STABILIMENTI BALNEARI;](#)
- [CENTRI FITNESS;](#)
- [STABILIMENTI BALNEARI.](#)

Convenzione Confartigianato con SCF per i diritti connessi al diritto d'autore: compensi 2024

La **Convenzione con SCF** attraverso la quale le imprese associate usufruiscono di una **riduzione del 15%** (applicato sulla tariffa base e non su IVA, sulle tariffe previste per i "diritti connessi" al diritto d'autore per l'utilizzo della "musica d'ambiente") è **valida anche per quest'anno**.

I "**diritti connessi**" sono aggiuntivi a quelli relativi dovuti **all'autore** del brano musicale e **all'editore** attraverso la SIAE.

SCF è la società che gestisce la raccolta e la distribuzione dei compensi dovuti ad **artisti interpreti** e ai **produttori discografici** per l'utilizzo in pubblica di musica registrata.

Termine per il rinnovo degli abbonamenti SCF

Il termine di scadenza per il pagamento per gli **esercizi commerciali e artigiani** con l'applicazione delle tariffe agevolate è fissato al **29 febbraio 2024**.

Per le altre categorie di attività, con particolare riferimento ad **acconciatori, estetisti, pubblici esercizi e strutture ricettive**, il termine di pagamento è il **31 maggio 2024**.

Per ulteriori info è possibile consultare il [sito di SCF Italia](#).

Essential-Kit 18 V

4 elettrotrattenti a batteria:
 trapano avvitatore a percussione DCD796
 + tassellatore DCH273
 + avvitatore a impulsi DCF887
 + smerigliatrice DCG405
 + 3 batterie



13 mm
70 Nm



18 V
5 Ah



1/4"
203 Nm



Caricabatteria



125 mm

1.170,00 €

849,90 €



TopHaus Lavis
Via Negrelli 8

Ebli Trento
Via Doss Trento 11

Ebli Pergine V.
Via al Lago 23

Ebli Castel Ivano
Strada della Barricata 20

**4 sedi
in Trentino**

PENSPLAN PLUS: ANALISI DI PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE

UN NUOVO SERVIZIO GRATUITO DI PENSPLAN CENTRUM S.P.A. A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL



Qual è la mia situazione finanziaria? Ho una copertura assicurativa e previdenziale sufficiente? E da non dimenticare: è stata pianificata la successione del mio patrimonio?

Per rispondere a queste e ad altre domande, Pensplan Centrum S.p.A. offre ora il nuovo servizio Pensplan PLUS, che fornisce ai cittadini un report neutrale, completo e dettagliato della loro **situazione patrimoniale personale**.

Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. effettuano un'analisi personalizzata sulla situazione patrimoniale del cittadino nei seguenti ambiti: finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza

complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria.

Per poter effettuare tale analisi in modo preciso ed efficace, è importante che il cittadino fornisca tutte le informazioni sulla propria situazione personale negli ambiti sopraccitati. Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. inseriscono, quindi, le informazioni acquisite dal cittadino in un software specifico, che, anche sulla base di dette informazioni, genera un report dettagliato. Il report, redatto in forma anonima, viene consegnato direttamente al medesimo cittadino durante l'incontro e con lui discusso. Al suo interno, è indicata la posizione nelle **sei aree**

tematiche analizzate: finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria. Per un migliore orientamento e facilità di lettura, il report utilizza la metodologia di **analisi «semaforica»** e riporta un risultato grafico con icone per ogni area analizzata:

rosso: criticità rilevate che necessitano di un intervento;

arancio: criticità rilevate che necessitano di una adeguata valutazione;

verde: copertura sufficiente

Pensplan Centrum S.p.A. fornisce **un'analisi neutrale ed oggettiva e non dispensa in alcun modo consigli operativi relativamente alle eventuali specifiche azioni** da intraprendere. Sarà eventualmente il cittadino a decidere, in piena autonomia, se rivolgersi a uno specifico operatore economico.

L'obiettivo del servizio Pensplan PLUS

è esclusivamente quello di creare consapevolezza sull'importanza di pianificare il proprio futuro finanziario e quello della propria famiglia attraverso una valutazione obiettiva e neutrale della situazione finanziaria attuale nonché di sensibilizzare i cittadini a costruire e pianificare il proprio futuro per tempo e con lungimiranza.

Prenotazione appuntamento

Il servizio di analisi di pianificazione patrimoniale Pensplan PLUS viene erogato tramite appuntamento personale presso gli uffici di Pensplan Centrum S.p.A. a Bolzano e a Trento:

- Bolzano: via della Mostra, n. 11
- Trento: Piazza Silvio Pellico, n. 6

L'appuntamento ha una durata di circa un'ora.

L'appuntamento può essere prenotato tramite il sito internet di Pensplan Centrum S.p.A.

Il servizio Pensplan PLUS è gratuito.



ZONE 30 IN CITTÀ, RAFFINI SCETTICO: “LE FASCE ORARIE SAREBBERO PIÙ UTILI”

Continua il **dibattito** che da giorni interessa la città di Trento, rispetto alla decisione, da parte del Comune, di sperimentare le cosiddette “**zone 30 all’ora**” in alcune aree cittadine.

Un tema che ha trovato la **risposta scettica** anche di **Emanuele Raffini**, presidente nazionale e regionale della categoria dei taxisti. Questo il suo commento sul quotidiano *Corriere del Trentino* (articolo a firma di Alessandro Rigamonti):

Bisogna capire quanto questa misura congestionerà il traffico in città. Per adesso quello che si vede a Bologna è una città con più traffico. Posso anche comprendere la necessità di abbassare i limiti, ma farlo anche in strade a scorrimento veloce come via Brennero mi trova un po' scettico. Io non sono totalmente contrario alla misura. Diciamo che le fasce orarie sarebbero la cosa più utile.

Raffini ha inoltre posto l'attenzione su altre **situazioni complesse** che si stanno già verificando, come per esempio l'**eccessivo utilizzo delle auto private**. Ecco perchè una ulteriore limitazione alla velocità potrebbe comportare altre criticità:

Già si va piano a causa dell'elevato numero di auto private, quindi un limite alla velocità così marcato potrebbe portare a ulteriori problemi. Si usa la macchina tante volte per fare piccoli spostamenti, quindi, prima di puntare sui 30 all'ora, bisognerebbe migliorare il servizio pubblico per far sì che si usino meno automobili private. Se vogliamo liberare la città bisogna puntare sulle restrizioni: aumentare la Zona a traffico limitato e potenziare il trasporto pubblico.



SCADENZIARIO APRILE 2024

Giovedì 4

Superbonus e detrazioni edilizie ordinarie

Termine per comunicare all'Agenzia Entrate i crediti d'imposta maturati nel corso del 2023 oggetto di sconto in fattura o di cessione.

Martedì 16

Ritenute IRPEF e add. Regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Previdenza complementare PENSPLAN

Versamento contributi alla previdenza complementare (Laborfonds – Plurifonds 1° trim 2024)

Liquidazione Iva mensile

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Sabato 20

Contributi Previdai

Denuncia e versamento contributi (1° trimestre 2024)

Giovedì 25

(scadenza posticipata al 26)

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Venerdì 26

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi INTRA-STAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al primo trimestre (soggetti trimestrali).

Martedì 30

Invio telematico Flusso UNIEMENS

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di marzo 2024)

Approvazione bilancio società di capitali anno 2023

Termine per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo al 2023 da parte dei soci (salvo proroga statutaria per l'approvazione entro 180 dalla chiusura dell'esercizio).

Modello Iva TR primo trimestre

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al primo trimestre, utilizzando il mod. IVA TR.

Dichiarazione annuale IVA

Termine ultimo per la presentazione della Dichiarazione annuale Iva relativa all'anno precedente.



RIUNIONE MINISTERO-ASSOCIAZIONI: AGGIORNAMENTO SULLE MISURE DI SOSTEGNO PER L'AUTOTRASPORTO

Si è svolto lo scorso 29 gennaio, l'incontro di aggiornamento tecnico convocato dalla Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

La riunione è stata l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte delle misure di sostegno messe in campo dal Governo per il settore dell'autotrasporto e sull'iter per la definizione degli incentivi di prossima emanazione.

I BONUS CARBURANTI: DA BRUXELLES ARRIVATE LE AUTORIZZAZIONI PER LE EROGAZIONI

Relativamente ai "bonus carburanti" delle imprese di autotrasporto merci conto terzi, per cui Confartigianato Trasporti aveva lamentato l'erogazione dei crediti 'a singhiozzo' sul territorio nazionale, segnalando centinaia di casi di mancate erogazioni dei crediti spettanti, è stato assicurato che sono finalmente arrivate da Bruxelles le autorizzazioni necessarie, in coerenza con la proroga del quadro temporaneo di aiuti (il cosiddetto *temporary framework*) al 30 giugno 2024. Pertanto, l'amministrazione ha ripreso tempestiva-

mente i pagamenti di tutte le pratiche ancora rimanenti sul credito d'imposta del 12% relativo al gasolio acquistato nel 2° trimestre 2022.

Si procede con l'effettuazione di pagamenti a blocchi di quattromila imprese al giorno per un valore di circa 30 milioni di euro, per cui nel giro di pochi giorni tutte le imprese aventi diritto dovrebbero visualizzare il credito sul proprio cassetto fiscale, da utilizzare in compensazione. Tutte le istanze in autotutela presentate a valere sul credito del 28% (1° trimestre 2022) sono state accettate e pagate. Anche le 140 istanze inerenti al credito d'imposta per l'Adblue non ancora pagate, a causa di un problema informatico della piattaforma Sogei-Agenzia Dogane, saranno evase e pagate nei prossimi giorni.

CREDITO D'IMPOSTA PER ACQUISTI GASOLIO (LUGLIO 2022): RICHIESTA INTERPRETAZIONE DELLA NORMA

Rimane aperto ancora il fronte riguardante il credito d'imposta relativo agli acquisti di gasolio del mese di luglio 2022, per il quale dal 6 al 13 dicembre 2023 le imprese hanno presentato le domande nell'apposita piattaforma dell'Agenzia delle Dogane, in attesa dell'approvazione della norma che avrebbe destinato lo stanziamento necessario. Dei 70 milioni di euro attesi (derivanti dai residui di precedenti crediti non spesi), com'è noto la Legge di Bilancio per il 2024 ha previsto per la misura solo 20 milioni di euro. Alla luce di ciò bisogna trovare una modalità di spesa di tali risorse, tenuto conto che le richieste pervenute ammontano in totale a 53 milioni di euro.

Sul tema la proposta del MIT, accettata da tutte le associazioni di categoria, è quella di soddisfare tutte le richieste pervenute riproponendo la per-



centuale del credito (inizialmente prevista al 12% della spesa effettuata) in modo tale da **non escludere alcuna impresa** avente diritto al beneficio. Confartigianato Trasporti, sulla scorta di quanto riscontrato da un'attenta lettura della norma contenuta nella Legge di Bilancio, che si presta a differenti interpretazioni sulla utilizzazione del credito, ha **richiesto che venga fornita con apposito decreto ministeriale un'interpretazione autentica della norma stessa**: la quantificazione della nuova percentuale spettante a seguito dei calcoli che verranno effettuati e, soprattutto, chiarire la piena possibilità di compensazione e la non tassabilità del credito, alla stregua di quanto avvenuto con i precedenti bonus sul tema.

INVESTIMENTI NEL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Rispetto a questo punto, l'Amministrazione ha informato che **sono pronti i decreti direttoriali per dare il via ai contributi previsti a valere sull'annualità 2023** (rispettivamente 25 milioni per investimenti e 5 milioni per formazione) e che presto saranno emanati. Sul tema "investimenti" Confartigianato Trasporti, nell'evidenziare le **forti criticità che attengono all'e-**

rogazione dei contributi alle imprese – che presentano ritardi anche di 2 o 3 anni dalla presentazione delle domande da parte delle imprese – ha **richiesto che vengano completamente riviste le procedure attualmente previste**, per garantire un pronto pagamento delle imprese che terminano correttamente la rendicontazione dell'investimento, con relativa riduzione delle tempistiche previste per le varie fasi. Inoltre, stante l'esiguità delle risorse disponibili rispetto al fabbisogno del settore, è stato richiesto che venga pianificata – già nelle prossime settimane – l'**emanazione del decreto ministeriale riguardanti gli ulteriori 25 milioni di euro a valere sull'annualità 2024**, al fine di dare continuità allo strumento agevolativo e consentire, soprattutto alle piccole e medie imprese, la possibilità di programmare i propri investimenti.

Allo stesso modo, sul tema "formazione" si procederà all'**emanazione del decreto ministeriale con gli stessi contenuti del precedente**, al fine di non dilatare ulteriormente le tempistiche e consentire alle imprese di effettuare le azioni formative nel prossimo semestre. Obiettivo, anche per la formazione, è **riuscire ad allineare l'impegno di spesa all'annualità corrente e poter disporre della dotazione 2024 già nel corso dell'anno**.

FRIGOESPRESS S.r.l.

**VENDITA - SHOW ROOM - ASSISTENZA TECNICA
ATTREZZATURE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE E RISTORANTI**



Forno a convezione per la ristorazione professionale



Tutto per la pizza



Trittico® Bravo per la gelateria e la pasticceria artigianale



Refrigerazione a 360°

TRENTO

Via Lavisotto, 139
Tel. 0461 823747 r.a.
frigoexpress@frigoexpress.it

www.frigoespress.it

AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI PROVA DEI VEICOLI: IL DECRETO CON LE SEMPLIFICAZIONI

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale lo scorso **14 febbraio**, è ufficiale l'entrata in vigore del decreto che introduce **semplificazioni nel procedimento di autorizzazione alla circolazione di prova dei veicoli**.

Più nel dettaglio, il testo prevede che:

- l'autorizzazione alla circolazione di prova sia rilasciata, per la **circolazione su strada**, sia per i **veicoli non ancora immatricolati**, sia per i **veicoli già immatricolati**, anche se privi di revisione in corso di validità;
- il **numero di autorizzazioni** alla circolazione di prova rilasciabili ad ogni titolare sia **contingentato in ragione del numero di addetti dei quali dispone**, quindi **una autorizzazione ogni cinque dipendenti e collaboratori**. Se il numero di dipendenti e collaboratori è **inferiore a cinque**, è comunque rilasciata una sola autorizzazione;
- l'autorizzazione abbia **validità annuale** e **non sia rinnovabile decorsi sei mesi dalla sua scadenza**;
- non è consentita la circolazione su strada con **autorizzazione alla circolazione di prova scaduta di validità**;
- quando la targa di prova è **collocata su un veicolo già immatricolato**, deve essere **posizionata nella parte posteriore del mezzo** in modo **ben visibile** e tale da **non oscurare o rendere illeggibile** la targa di immatricolazione o, quando previsto, la targa ripetitrice che, in ogni caso, durante la circolazione di prova non possono essere rimosse.

I procedimenti di **rilascio**, di **rinnovo** e di **revoca dell'autorizzazione alla circolazione di pro-**

va sono gestiti esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla *Direzione generale per la motorizzazione e per i servizi alle imprese in materia di trasporti e navigazione* **entro quattro mesi** dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.



DIRITTO ALLA RIPARAZIONE: CONFARTIGIANATO PER LA LIBERTÀ D'IMPRESA DEI RIPARATORI INDIPENDENTI

Riparatori indipendenti di beni personali e per la casa devono poter operare alle **stesse condizioni dei riparatori autorizzati**, vale a dire con il diritto di accedere liberamente a tutti i pezzi di ricambio e agli strumenti e alle informazioni tecniche fornite dai produttori. Lo sollecita il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** in una **lettera** inviata al **Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso**, in vista della imminente conclusione dei negoziati interistituzionali tra il Parlamento e il Consiglio europei sulla **proposta di Direttiva** recante **norme comuni che promuovono la riparazione dei beni**.

L'appello al Ministro Urso è volto ad **eliminare le 'barriere' e le disparità di trattamento** che oggi ostacolano migliaia di **artigiani e piccole imprese** (dagli impiantisti ai sarti, dagli autoriparatori ai manutentori di ascensori fino ai riparatori di elettrodomestici e agli orologiai) nella loro attività sul mercato delle riparazioni.

'Barriere' che la proposta di Direttiva prometteva di superare ma che ora vengono riproposte. In-

fatti, segnala il Presidente Granelli, nel corso della discussione sulla Direttiva, il Consiglio europeo ha soppresso la disposizione, proposta dalla Commissione e sostenuta dall'Europarlamento, che prevede che i riparatori indipendenti possano avere accesso a tutti i pezzi di ricambio, alle specifiche tecniche e agli strumenti necessari per effettuare le riparazioni a un costo ragionevole per tutta la durata di vita di un prodotto.

Confartigianato richiama l'attenzione del Ministro sulla necessità di preservare l'obiettivo della Direttiva di **promuovere la cultura della riparazione e del riuso**, valorizzando le **competenze dei riparatori indipendenti** nel fornire servizi di qualità, accessibili ed economici. In gioco ci sono i diritti dei consumatori a riparazioni a costi sostenibili anche dopo la scadenza della garanzia dei prodotti, la libertà d'impresa dei riparatori indipendenti, gli obiettivi di economia circolare che ispirano la Direttiva stessa.



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. cell. 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni ☎ 3492677318

Cedesì attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ in zona artigianale a Darzo di Storo. Per info: ☎ 3280279806

Cedesì attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento. ☎ 349.1372880

Cedesì locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)

CERCO



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

VENDO

Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

OCCASIONE!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili. ☎ Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN) ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Piera a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo macchina cardatrice lana Gerussi € 400,00. ☎ 329.9878045

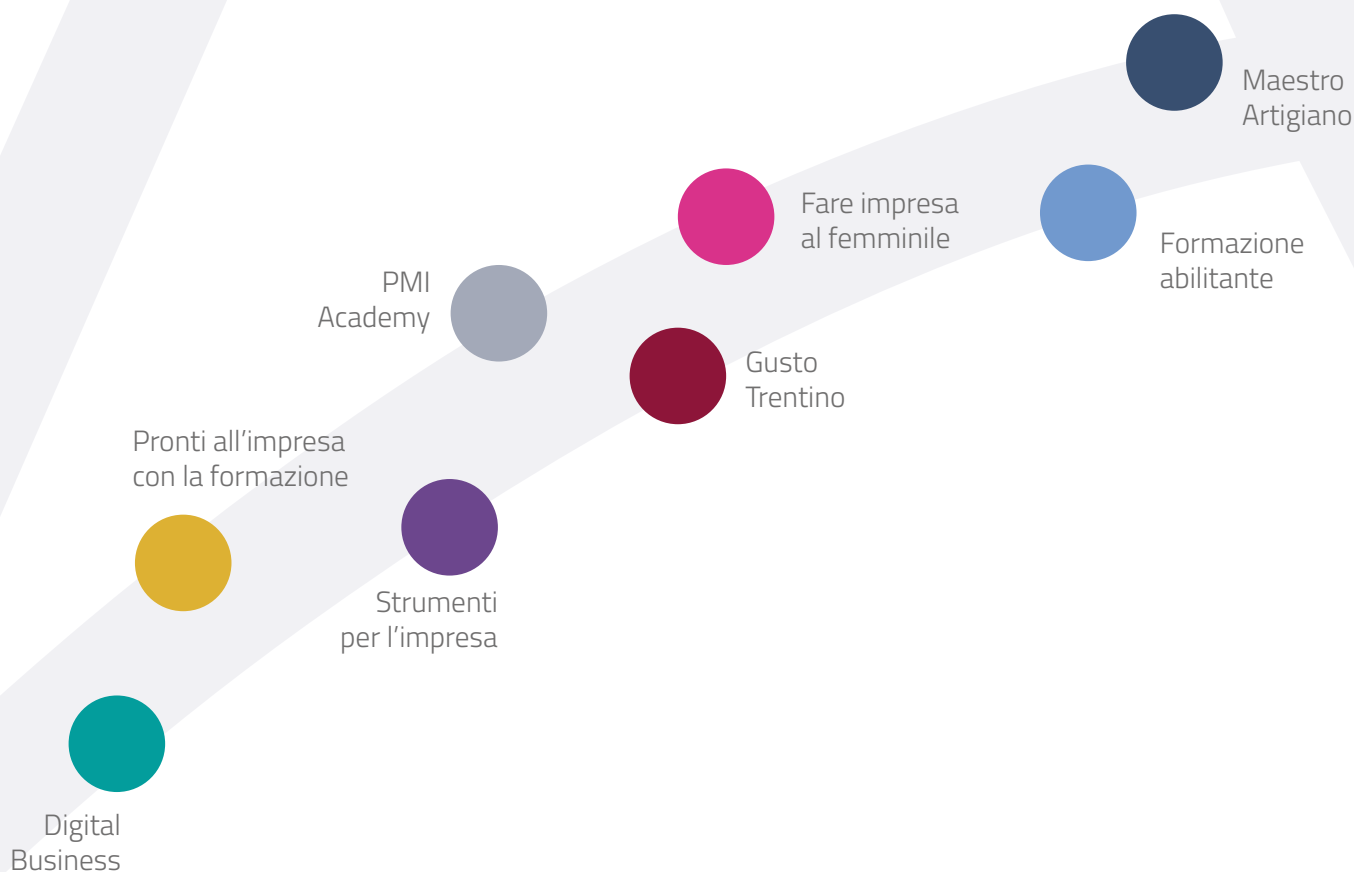
Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. € 400,00. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale. ☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio. ☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70. ☎ 327 3429666.



La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.



FINO A
3.000
EURO DI
INCENTIVI



ESSERE GREEN CONVIENE
LA GAMMA TOTALMENTE ECOLOGICA DI
PORTER NP6 GODE DEGLI ECOBONUS IN ARRIVO.

BENZINA+GPL

BENZINA+METANO

MA I VANTAGGI NON FINISCONO QUI.
TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA PER SCOPRIRE
L'OFFERTA IMPERDIBILE A TE RISERVATA.

SEGUICI E RESTA AGGIORNATO

Sighel Bruno & Figlio S.r.l.

Trento - Via Lavisotto, 8 - Tel. 0461 826090 - info@sighel.it - www.sighel.it

OFFICINE AUTORIZZATE:

Frisinghelli Silvio Snc - Rovereto - 0464 433738 | Gianmoena Cesare Snc - Cavalese - 0462 340366 | Zanoni Motoservice - Riva del Garda - 0464 533478